



BOLLETTINO MENSILE STATO OCEANOGRAFICO ED ECOLOGICO DEL GOLFO DI TRIESTE SETTEMBRE 2025



SOS Qualità delle acque marine e di transizione

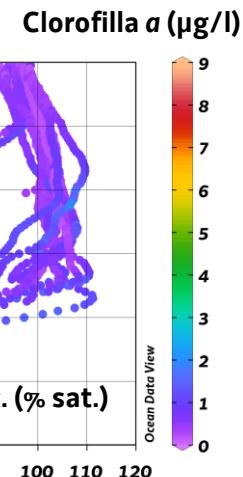
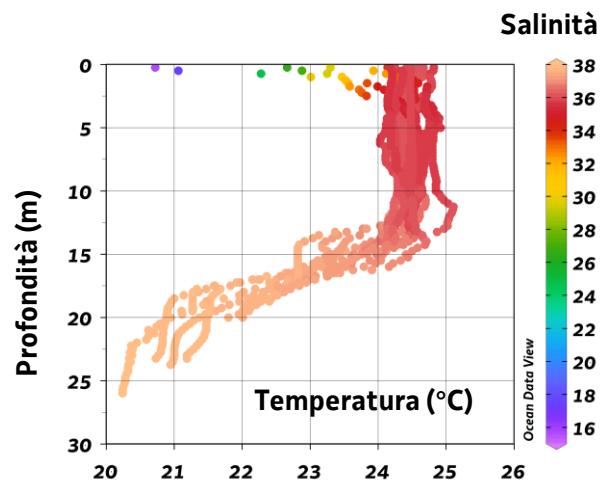
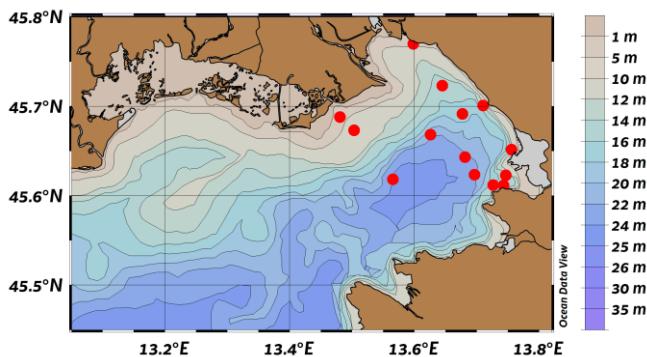
Questo bollettino è realizzato da ARPA FVG ed è distribuito con
Creative Commons, Attribuzione 3.0 Italia (CC BY 3.0 IT)



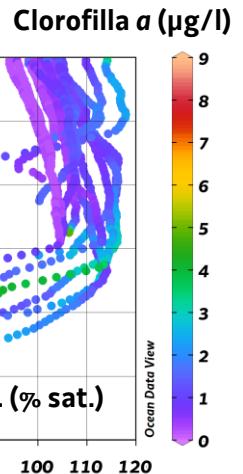
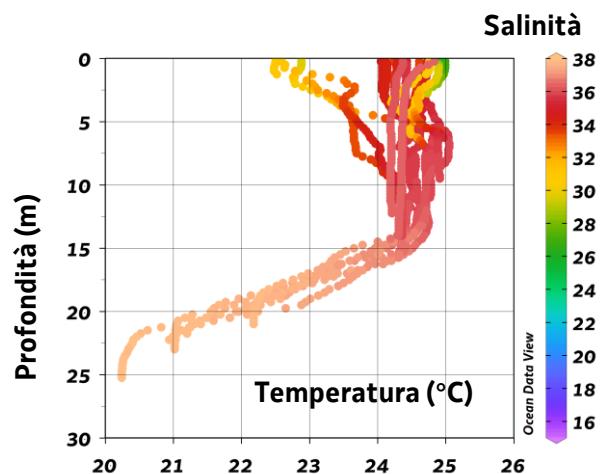
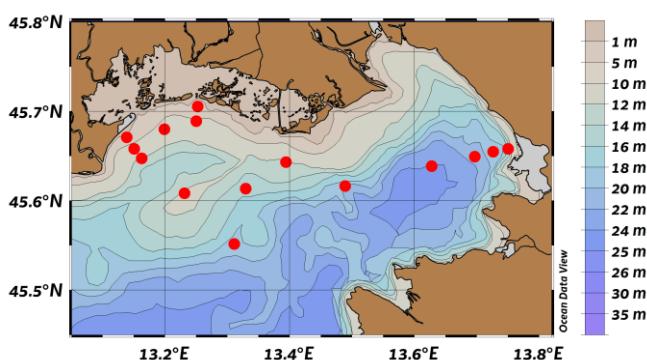
Bollettino acque marine SETTEMBRE 2025

Stazioni sonda multiparametrica

09-12/09/2025



16-18/09/2025



Bollettino acque marine SETTEMBRE 2025

SERIE STORICA "SETTEMBRE 2014-2024" GOLFO TOTALE					
	Media	Dev. St.	N. misure	Minimo	Massimo
Temperatura (°C)	22.51	1.40	22857	15.77	25.78
Salinità	37.17	1.46	22857	6.80	38.62
Ossigeno disc. (% sat.)	98.99	9.88	22857	25.80	139.76
Clorofilla a (µg/l)	0.94	0.56	22857	0.20	11.89

MONITORAGGIO "SETTEMBRE 2025" GOLFO TOTALE					
	Media	Dev. St.	N. misure	Minimo	Massimo
Temperatura (°C)	23.89	1.09	1919	20.24	25.11
Salinità	35.81	1.82	1919	15.63	37.92
Ossigeno disc. (% sat.)	100.57	11.20	1919	39.36	117.94
Clorofilla a (µg/l)	0.81	0.73	1919	0.20	8.23

Modello SHYFEM (CRMA)
 Previsioni idrodinamiche: [Profili di temperatura e salinità](#)

Misure in continuo di temperatura:
 St. Trieste, Grado e Lignano.
[Dati Giornalieri](#)

PARAMETRI OCEANOGRAFICI

- La **temperatura media** (23.89°C) è risultata più alta rispetto alla media decennale (22.51°C). Il monitoraggio ha evidenziato per il golfo una situazione di omogeneità termica per i primi 15m della colonna d'acqua, per i metri successivi fino al fondale marino, la massa d'acqua si presentava ancora termicamente stratificata, condizione tipica del periodo estivo. I massimi superficiali sono stati pari a 24.9°C mentre la temperatura massima superficiale della serie storica decennale è stata di 25.8°C; considerando la temperatura minima in prossimità del fondale questa è stata di 20.2°C, valore decisamente più elevato rispetto a quello della serie storica (2014-2024) di 18.8°C.
- La **salinità media**, è risultata di 35.81 valore inferiore a quello decennale (37.17). Il parametro ha mostrato una notevole variabilità nello strato superficiale con valori inferiori a 35 lungo la costa occidentale e minimi inferiori a 20 in prossimità delle bocche lagunari, al largo il parametro aumentava a 36.4. Tale situazione è da associare alla diluizione del bacino per effetto degli apporti del fiume Isonzo osservati da metà a fine mese e che hanno avuto una portata massima di circa 1000 m³/s. Gli strati subsuperficiali e di fondo hanno presentato una salinità media di 36.94±0.69 valore anche in questo caso inferiore a quello della media decennale di 37.7±0.45.

PARAMETRI OCEANOGRAFICI

- **Ossigeno disciolto** ha mostrato una media di poco superiore ($100.57 \pm 11.20\%$ sat.) rispetto al valore del decennio 2014-2024 ($98.99 \pm 9.88\%$ sat.); si è presentato in saturazione dalla superficie a 18m di profondità, i valori più elevati superiori a 115% sat. sono stati registrati negli strati superficiali e subsuperficiali delle stazioni poste sia in prossimità del promontorio di Miramare, in cui si è registrato anche un aumento della concentrazione di clorofilla *a*, che in quelle tra Porto Buso e Lignano. Dalla profondità di 18m al fondale marino il parametro subisce un forte decremento con minimi inferiori al 40% sat. (2.0 ml/l) nella stazione più profonda di centro golfo.
- **Clorofilla *a* media** (0.81 ± 0.73 $\mu\text{g/l}$) è risultata inferiore rispetto alla media storica (0.94 ± 0.56 $\mu\text{g/l}$). Nella strati superficiali e subsuperficiali della colonna d'acqua, fino a circa 10m, si registrano valori compresi tra $0.2 \mu\text{g/l}$ e $2 \mu\text{g/l}$, si discosta la stazione posta al largo di Lignano dove la concentrazione in superficie è di $3.4 \mu\text{g/l}$. In generale, il parametro aumenta dai 12m ai 22m di profondità e raggiunge concentrazioni superiori a $8 \mu\text{g/l}$ in centro golfo a 20m di profondità. In prossimità del fondale marino, in centro golfo, si sono ripresentati valori inferiori a $1 \mu\text{g/l}$, mentre ha mostrato valori compresi tra $0.2 \mu\text{g/l}$ e $5 \mu\text{g/l}$ nell'area costiera occidentale e di 0.2 - $3.2 \mu\text{g/l}$ in quella costiera centro-orientale.

ORGANISMI MARINI

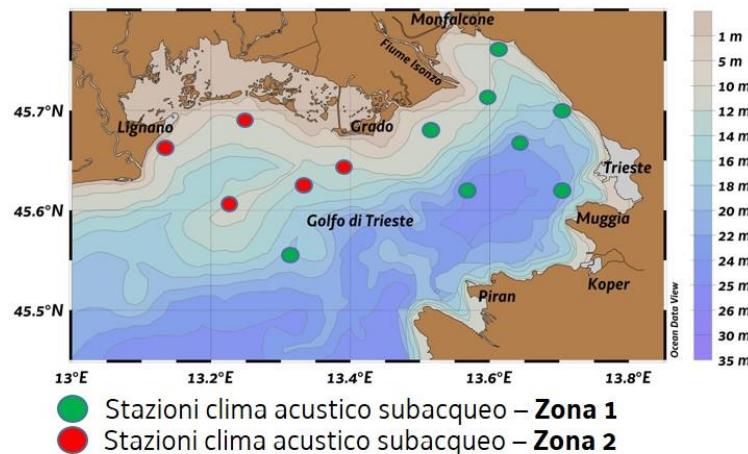
In generale si evidenzia un **aumento** nella presenza di organismi gelatinosi.

In particolare nelle acque del golfo sono presenti :

- Lo ctenoforo ***Mnemiopsis leidyi***, “**noce di mare**” che ha mantenuto le sciamature iniziate in agosto, distribuendosi sia nell’area costiera che al largo, in particolare ha interessato le acque al largo di Lignano.
- Rari esemplari di medusa della specie ***Rhizostoma pulmo*** sono stati avvistati soprattutto nella Baia di Panzano.
- Due esemplari di tartaruga marina ***Caretta caretta*** sono stati segnalati al largo di Trieste il 16 settembre durante le attività di campionamento.
- Alcuni **delfini tursiope** sono stati avvistati in diverse occasioni, a testimonianza della loro presenza costante nel Golfo di Trieste.

[Per saperne di più...](#)

CLIMA ACUSTICO SUBACQUEO



Zona 1 - punti più vicini alle rotte navali dei porti di Monfalcone, Trieste e Capodistria.

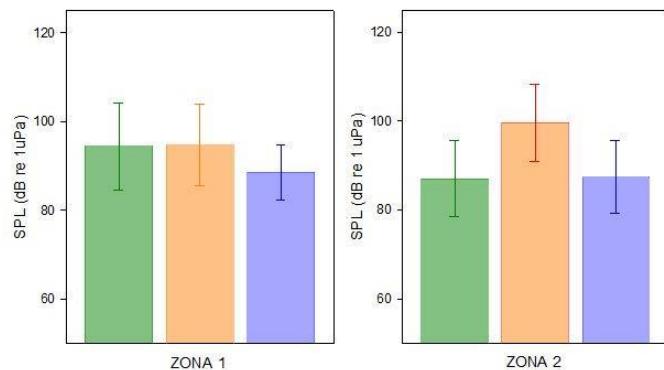
Zona 2 - insieme delle stazioni più a ovest.

Dal 2015 il clima acustico subacqueo viene monitorato anche nel **Porto di Monfalcone**.

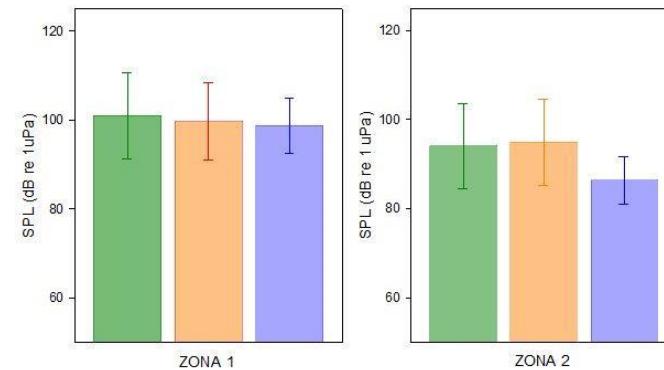
Le misure vengono effettuate in base all'indicatore dei suoni continui a bassa frequenza prodotti dal traffico navale.

Si analizzano due bande di 1/3 di ottava, una centrata a **63 Hz** e l'altra a **125 Hz**, espresse in deciBel riferiti ad 1 microPascal (dB re 1 μ Pa). Linee Guida del Technical Group of Noise per la [Direttiva Strategia Marina 2008/CE](#), descrittore 11.2.

Intensità banda 63Hz



Intensità banda 125Hz



In **verde** il valore medio registrato per tutti i mesi dal 2012 fino a agosto 2025 per i 63 Hz e 125Hz.

In **arancione** il valore medio di SETTEMBRE registrato dal 2012 al 2024 per i 63 Hz e 125 Hz.

In **viola** il valore medio di SETTEMBRE 2025 per i 63 Hz e 125 Hz.